Vestibolite vulvare, che gioia stare bene dopo tanti anni!

Le vostre lettere alla nostra redazione

Sono una giovane donna under 30, e per 6 anni ho convissuto con periodici fastidi e dolori alla zona vaginale. Fastidi e dolori che ho provato a ridurre mettendo a frutto i generici consigli della mia precedente ginecologa (creme e lavande vaginali, uso di biancheria bianca): ma nonostante ciò nulla cambiava; anzi, la situazione peggiorava. A un certo punto ho dovuto rinunciare al nuoto, perché i tessuti sintetici del costume mi provocavano doloro e prurito. Mi sono rovinata numerose vacanze, per il dolore che provavo. E anche la vita sessuale ne ha risentito… Nel frattempo, mi sentivo sempre più frustrata perché non sapevo che cosa avevo e come guarire.
Poi un giorno ho trovato in treno una rivista, "Ok Salute", che parlava di dolore femminile: e ho scoperto che esistevano malattie di cui non avevo mai sentito parlare, fra cui la vestibolite vulvare. Incuriosita ho letto l'articolo, in cui si parlava di sintomi e diagnosi, e dei professionisti che si occupano di queste patologie.
Così sono entrata in contatto con la professoressa Graziottin, che ha finalmente diagnosticato il problema di cui soffrivo – proprio una vestibolite vulvare – e in tre mesi mi ha guarita con una terapia medica, nuovi stili alimentari e molta fisioterapia.
Adesso finalmente la mia vita è cambiata: sono più consapevole dei problemi legati al dolore femminile e ne parlo con le mie amiche, perché diffondere la conoscenza di queste malattie è importantissimo per evitare ad altre donne di soffrire inutilmente per lunghi anni.
Silvia M.

Â© 2013 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org